

ATU

AM 2

OLARIO
C.A.-55



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Istituto Centrale per gli Archivi

Proposta di Organico dell'Istituto Centrale per gli Archivi

Roma, 29 gennaio 2010

Relazione

Ai sensi dell'art. 1 del dm 7 ottobre 2008 che ne approva il regolamento, l'Istituto Centrale per gli Archivi (ICAR), istituito con dlgs. n. 20 ottobre 1998, n. 368,

“svolge attività di studio, ricerca, elaborazione di metodologie in materia di ordinamento e inventariazione di archivi storici, gestione e conservazione degli archivi in formazione, applicazione di nuove tecnologie, può collaborare con Istituti, italiani e stranieri, interessati all'attività di ricerca nelle materie di competenza. L'ICAR può svolgere altresì attività di aggiornamento professionale dei dipendenti pubblici che operano negli archivi, tramite convenzioni con le amministrazioni di appartenenza. Tale attività, su espressa richiesta, può essere espletata anche a favore di privati.

Al conseguimento dei fini istituzionali l'ICAR provvede con le risorse finanziarie di bilancio ordinarie e straordinarie; con i proventi derivanti dallo svolgimento delle sue attività; con i contributi di amministrazioni ed enti pubblici e privati italiani, comunitari, nonché di organizzazioni internazionali finalizzati ad attività rientranti tra i compiti istituzionali.

Nei casi in cui non vi sia tenuto per legge, l'ICAR può rendere a pagamento ad organizzazioni pubbliche o private, nazionali od estere e a privati, servizi inerenti alle proprie funzioni; può richiedere contributi sotto forma di quote di iscrizione per corsi di formazione ed aggiornamento organizzati in proprio, per i congressi, i convegni, gli eventi, i corsi e le altre manifestazioni che esso organizza. L'ICAR può svolgere funzioni di tesoreria per gli introiti derivanti dalle attività degli Istituti archivistici e delle Direzione generale per gli archivi.”

Ai sensi dell'art. 2 “Organizzazione dell'Istituto Centrale per gli Archivi” dello stesso dm 7 ottobre 2008, l'ICAR - ufficio dirigenziale di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali afferente alla Direzione generale per gli archivi, dotato di autonomia amministrativa e contabile per quanto concerne le spese relative alla attività svolta e a quelle di funzionamento, diretto da un dirigente archivista di Stato - “è organizzato nei seguenti Servizi e Laboratori:

- a) Servizio Amministrativo;
- b) Servizio per il coordinamento, la comunicazione e la didattica;
- c) Laboratorio per le metodologie della descrizione archivistica e per i criteri di gestione documentale;
- d) Laboratorio per lo sviluppo e il coordinamento dei sistemi informativi archivistici.

L'organizzazione può essere variata, con decreto del Ministro, in relazione alle effettive esigenze funzionali dell'ICAR previa deliberazione del Comitato di gestione. I laboratori sono organizzati dal Direttore in rapporto alle esigenze dell'attività dell'ICAR e alle risorse umane disponibili.”.

In particolare, le singole strutture previste dal regolamento svolgono le seguenti attività:

Servizio Amministrativo

Cura l'esecuzione degli atti inerenti lo svolgimento delle funzioni dell'Istituto e fornisce il supporto strumentale in materia di:

- Programmazione e bilancio, risorse ordinarie, aggiuntive e comunitarie
- Gestione amministrativo-contabile
- Amministrazione del personale e relazioni sindacali
- Servizio di cassa ai sensi del D.P.R. 13 maggio 1980, n.501
- Rapporti con il comitato di gestione

La direzione del Servizio è affidata a personale di area III inquadrato nei profili amministrativi.

Servizio per il coordinamento, la comunicazione e la didattica

Cura il coordinamento, la programmazione, la documentazione delle attività dell'ICAR, avvalendosi della collaborazioni dei Laboratori.

Tiene i rapporti con enti pubblici e privati ed organismi italiani e stranieri.

Cura le pubblicazioni e la diffusione periodica delle informazioni scientifiche e tecniche di competenza.

Cura l'organizzazione delle attività didattiche.

Svolge attività di organizzazione e promozione di eventi.

In particolare svolge le seguenti attività:

- Documentazione e divulgazione dell'attività dell'ICAR
- Pubblicazioni dell'Istituto
- Coordinamento delle attività relative alla partecipazione a manifestazioni nazionali e internazionali
- Iniziative di formazione e aggiornamento tecnico-scientifico, anche a distanza, mediante corsi, seminari, master e borse di studio da gestire direttamente o tramite convenzioni con università e istituti di ricerca
- Bibliografia nei settori di interesse
- Studi e ricerche di legislazione comparata
- Biblioteca dell'ICAR

La direzione del Servizio è affidata a personale di area III inquadrato nei profili degli Archivistici di Stato.

Laboratorio per le metodologie e lo sviluppo della descrizione archivistica

Il Laboratorio, in collaborazione con gli Istituti archivistici e in accordo con istituzioni ed enti che operano nel settore, elabora studi e standard per la descrizione archivistica nonché i criteri metodologici per la gestione degli archivi in formazione e per la conservazione degli archivi digitali.

In particolare svolge le seguenti attività:

- Elaborazione di studi e di standard per la descrizione archivistica e per la costituzione e la gestione degli archivi in formazione
- Elaborazione di studi e di standard per i piani di conservazione e di selezione
- Elaborazione di studi e di standard per la conservazione a lungo termine e l'accesso agli archivi su nuovi supporti
- Elaborazione di studi e proposte normative nei settori di competenza
- Elaborazione di programmi di censimento e inventariazione
- Progettazione e realizzazione di interventi nei settori di competenza
- Formulazione, congiuntamente al Laboratorio per lo sviluppo e il coordinamento dei sistemi informativi archivistici e sulla base di criteri unitari, del piano nazionale delle attività di inventariazione da sottoporre al direttore generale degli Archivi
- Consulenza per soggetti pubblici e privati

La direzione del Laboratorio è affidata a personale di area III inquadrato nei profili degli Archivistici di Stato.

Laboratorio per lo sviluppo e il coordinamento dei sistemi informativi archivistici

Cura lo sviluppo e il coordinamento dei sistemi informativi archivistici

In particolare svolge le seguenti attività:

- Promozione dell'integrazione e condivisione delle risorse archivistiche informatizzate
- Promozione della cooperazione tra istituti archivistici
- Elaborazione di direttive e di standard per l'acquisizione e il trattamento delle immagini
- Cura dell'interoperabilità tra sistemi informativi
- Cooperazione con i network culturali nazionali e internazionali
- Sperimentazione e diffusione di nuove tecnologie
- Consulenza per soggetti pubblici e privati

La direzione del Laboratorio è affidata a personale di area III inquadrato nei profili degli Archivistici di Stato.

Personale

La natura della missione istituzionale affidata all'ICAR necessita di competenze specialistiche altamente qualificate, tali da garantire livelli di qualità e professionalità adeguati.

Per lo svolgimento delle funzioni previste dal regolamento si prevede un organico costituito da 30 unità di personale afferenti all'area Seconda e Terza del CCNL cui, coerentemente con

gli obiettivi della struttura e con le finalità di cui al regolamento di organizzazione dell'ICAR e secondo i rispettivi profili professionali, saranno attribuite le funzioni tecnico-scientifiche e amministrative sopra esposte.

Il personale è così ripartito per aree e profili:

Funzionario archivista area III (da F1 a F5):.....	12 unità
Funzionario amministrativo Area III (da F1 a F5):.....	3 unità
Funzionario informatico Area III (da F1 a F5):.....	2 unità.
Area informatica Area II (da F1 a F5):.....	2 unità.
Area Amministrativa Area II (F1\F5):.....	5 unità.
Area dei servizi di Vigilanza Area II.....	6 unità.
Totale.....	30 unità

IL DIRETTORE

(~~Prof.ssa~~ Marina Giannetto)

